



CITTA' DI PIOMBINO

(Provincia di Livorno)

Medaglia d'Oro al Valor Militare

copia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza straordinaria del 17.12.2008

N. 130

OGGETTO: Modifica commi 3,4,e 5 art. 6 del "Regolamento del servizio di rimozione forzata".

L'anno **duemilaotto** e questo di **diciassette** del mese di **dicembre** alle ore **9,25** nel Palazzo Civico di Piombino, a seguito di convocazione ai sensi dell'art. 57 dello Statuto si è riunito in seduta straordinaria di 1^a convocazione il Consiglio Comunale della Città di Piombino, previo invito rimesso in tempo debito a tutti i componenti lo stesso e recante l'ordine del giorno degli affari da trattarsi, come risulta dal referto del messo comunale inserito in atti.

Presiede l'adunanza la Sig.a **Simonetta Polverini** con la partecipazione del Segretario Generale **Dott. ssa Maria Luisa Massai** incaricato della redazione del presente verbale.

All'appello nominale risultano presenti i Signori:

	presenti	assenti
1 Anselmi Gianni (Sindaco)	P	
2 Amerini Giampiero	P	
3 Baldassarri Andrea		A
4 Batistoni Michela		A
5 Batistoni Roberto	P	
6 Bellosi Giuliano	P	
7 Benifei Ilio	P	
8 Bernardini Edio	P	
9 Bianchi Paolo	P	
10 Carrara Luca	P	
11 Checcoli Torino		A
12 Chelotti Carlo		A
13 Cioncoloni Cinzia		A
14 Fabiani Roberta		A
15 Favilli Alessandro		A
16 Fedi Franco		A

	presenti	assenti
17 Ferrante Beatrice A.Maurizia		A
18 Francini Lido	P	
19 Guglielmi Graziella	P	
20 Iacopucci Paolo	P	
21 Mannelli Piero		A
22 Mataloni Maida	P	
23 Matteoni Massimiliano	P	
24 Monticelli Costanza		A
25 Nannelli Rita	P	
26 Negro Carmela		A
27 Niccolini Roberto	P	
28 Pasquinucci Enrico		A
29 Pietrelli Martina	P	
30 Polverini Simonetta	P	
31 Scaffai Roberto	P	

Presenti 18 su 31 componenti assegnati al Comune e 31 in carica.

Sono altresì presenti gli Assessori:

Barsi Carlo	A				
Dell'Omodarme Ovidio	A	Francardi Luciano	A	Murzi Elisa	A
Fanetti Andrea	A	Giuliani Massimo	P	Tempestini Anna	A

NON E' presente il consigliere straniero aggiunto

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero legale per deliberare, dichiara aperta la seduta.

Gli scrutatori designati sono i Signori:

- 1° Mataloni Maida
- 2° Scaffai Roberto
- 3° Bianchi Paolo

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 215/2° CdS che detta i criteri di restituzione del veicolo assoggettato alla sanzione accessoria della rimozione forzata;

Preso atto

- del "Regolamento del servizio di rimozione forzata" approvato dal Consiglio Comunale con Delibera n. 5 del 23/01/1998, in vigore.
- che all'art 6 "Tariffe" stabilisce:
 - a) al comma 3 l'articolazione dettagliata dei servizi prestati dal servizio di rimozione forzata
 - b) al comma 4:
 - *nell'ipotesi che fra l'incaricato del servizio di rimozione e l'utente insorga contrasto relativo al pagamento di cui al precedente punto h) si dovrà procedere a restituire il veicolo all'avente diritto, procedendo all'emissione della fattura relativa al diritto di chiamata a carico dell'A.C., la quale provvederà alla riscossione della tariffa nel contesto sanzionatorio, con recupero delle spese tramite cartella esattoriale;*
 - c) al comma 5:
 - *a tale riguardo l'organo di polizia stradale che ha richiesto il servizio di rimozione provvederà ad inserire nel verbale di contesto, sotto la voce "spese di procedimento" l'importo del diritto di chiamata ed al momento della riscossione provvederà alla determinazione degli atti per il rimborso di quanto dovuto a favore dell'incaricato del servizio.*

Considerato che, per il dettato regolamentare ora citato, si è verificato:

- che deve essere prevista una nuova tipologia di servizio che consenta il blocco del veicolo
- l'anticipo dei pagamenti delle rimozioni forzate, connesso al pagamento delle sanzioni dei verbali di contestazione, comporta frequentemente un mancato recupero delle somme in ragione delle difficoltà di riscossione delle sanzioni (percentuale di riscossione non superiore al 40% dei verbali emessi) con evidente aggravio per il bilancio comunale;

Ritenuto di modificare il testo dei commi citati anche alla luce degli artt. 159 e 215/2° CdS:

- a) integrando il comma 3 con un nuovo punto
" n) blocco del veicolo"

- b) sostituendo i commi 4 e 5 con i seguenti precetti normativi:

comma 4:

"Con la chiamata del carro attrezzi decorrono le condizioni per il pagamento del servizio sia per quanto indicato al precedente punto h) (diritto di chiamata), sia per il servizio portato a termine sul veicolo"

comma 5

"Il trasgressore preliminarmente al recupero del veicolo rimosso dovrà provvedere al pagamento delle spese di intervento (rimozione e custodia) direttamente all'incaricato del servizio di rimozione forzata; quest'ultimo, ai sensi dell'art. 215/2° CdS e art. 2756 C.C., ha diritto a trattenere il veicolo finché il debito non sia stato

interamente saldato, indipendentemente dal pagamento della sanzione pecuniaria amministrativa"

Uditi gli interventi dell'assessore Barsi e dei consiglieri Amerini, Guglielmi, Negro, Favilli, Benifei, Francini, interventi riportati nel verbale della seduta odierna;

Visti i pareri obbligatori allegati;

Visto che, a seguito di richiesta di parere circoscrizionale e decorsi i termini di acquisizione, è pervenuto il parere favorevole delle Circoscrizioni: Porta a Terra-Desco e Riotorto;

Vista la votazione che di seguito si riporta:

Consiglieri presenti n. 25	Anselmi, Amerini, Batistoni R., Bellosi, Benifei, Bernardini, Bianchi, Carrara, Francini, Guglielmi, Iacopucci, Mataloni, Matteoni, Nannelli, Niccolini, Pietrelli, Polverini, Scaffai, Mannelli, Fedi, Favilli, Ferrante, Negro, Chelotti, Batistoni M.		
Consiglieri votanti n. 22			
Astenuti n. 3	Fedi	NUOVA PIOMBINO	
	Ferrante	VERDI PER LA PACE	
	Benifei	SD	
Voti favorevoli n. 16	PD, GRUPPO MISTO		
Voti contrari n. 6	Batistoni M., Favilli	RC	
	Amerini, Bianchi	AN	
	Batistoni R., Guglielmi	LISTA CIVICA PER LA TUA CITTA'	

Dato atto che sono entrati gli assessori Tempestini, Dell'Omodarme, Fanetti

DELIBERA

1) il *Regolamento del servizio di rimozione forzata* approvato dal Consiglio Comunale con Delibera n. 5 del 23/01/1998 sia modificato all'art. 6 come segue:

a) integrare il comma 3 con un nuovo punto:

"n) blocco del veicolo"

b) sostituire i commi 4 e 5 con il seguente testo:

comma 4:

"Con la chiamata del carro attrezzi decorrono le condizioni per il pagamento del servizio sia per quanto indicato al precedente punto h) (diritto di chiamata), sia per il servizio portato a termine sul veicolo"

comma 5:

"Il trasgressore preliminarmente al recupero del veicolo rimosso dovrà provvedere al pagamento delle spese di intervento (rimozione e custodia) direttamente all'incaricato del servizio di rimozione forzata; quest'ultimo, ai sensi dell'art. 215/2° CdS e art. 2756 C.C., ha diritto a trattenere il veicolo finché il debito non sia stato interamente saldato, indipendentemente dal pagamento della sanzione pecuniaria amministrativa"

2) di considerare il testo del *Regolamento del servizio di rimozione forzata* aggiornato

con le modifiche indicate ai punti precedenti e come riportato in Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3) di dare atto che:

- ai sensi e per gli effetti della legge n°241/90 responsabile della presente procedura e della sua esecuzione è il Dirigente D.ssa Gloria Mattanini Comandante Polizia Municipale
- il presente atto non comporta impegni di spesa ed è assoggettato alle procedure di cui all'art. 124 e seguenti, per quanto di pertinenza, del D.L. 18/8/2000, n.267;
- le modifiche di cui al punto 1 entreranno in vigore dalla data di esecutività del presente atto.

COMUNE DI PIOMBINO
(Provincia di Livorno)

REGOLAMENTO
DEL
SERVIZIO
DI
RIMOZIONE FORZATA

art. 1

Finalità e ambito di applicazione

1. La disciplina relativa all'attività di rimozione forzata sul territorio comunale è regolata dal presente Regolamento.
2. Il servizio di rimozione forzata, sanzione accessoria indispensabile per il controllo della circolazione stradale, per il Comune di Piombino mancante di mezzi operativi adeguati, è effettuato da soggetti privati che abbiano strutture e caratteristiche di legge ai sensi dell'art. 159 del Codice della Strada e 354 e seguenti del relativo Regolamento.
3. Il servizio è dato in concessione con durata biennale e viene assegnato e rinnovato agli aventi titolo con delibera della giunta Comunale, dietro presentazione di richiesta al Sindaco in carta legale, corredata della documentazione prevista dalla Regolamento del Codice della Strada.
4. Prima della scadenza del biennio deve essere proposta all'interessato domanda di rinnovo.
5. L'eventuale rinuncia alla concessione deve essere formalmente comunicata al Sindaco tre mesi prima della cessazione dal servizio.

Art. 2

Oggetto della rimozione

1. Oggetto del servizio di rimozione forzata saranno:
 - a) i veicoli in sosta irregolare
 - b) i veicoli sottoposti a Fermo Amministrativo
 - c) i veicoli sottoposti a Sequestro Amministrativo o Giudiziario
2. Non deve ritenersi oggetto della disciplina qui prevista, l'attività di rimozione da effettuarsi a seguito di incidente stradale, trattandosi di un'opzione riservata ai privati coinvolti nell'incidente stesso.

Art. 3

Reperibilità

1. Il servizio di rimozione è programmato dal Comando di Polizia Municipale in turni di reperibilità settimanali, articolati su due semestri.
2. I turni di reperibilità sono notificati ai privati incaricati del servizio e devono essere rigorosamente rispettati, salvo quanto previsto dall'art. 4, comma 4.

Art. 4

Turnazione

1. Il turno che stabilisce il servizio di rimozione impegna ogni incaricato per l'arco di una settimana, dal lunedì alla domenica successiva, con orario che coincide con i turni della Polizia Municipale: dalle ore 07 alle 20 e, in casi di servizio di pattugliamento notturno, fino alle 02, salvo diverse disposizioni comunicate per tempo agli interessati.

2. Nei giorni di mercato ordinario (mercoledì) o straordinario l'orario di inizio del servizio di rimozione è anticipato alle ore 06.
3. Turni speciali e/o straordinari possono essere disposti anche solo verbalmente in caso di specifiche necessità.
4. Nel caso in cui l'incaricato del servizio di rimozione non abbia disponibilità di effettuare il proprio turno settimanale o giornaliero, dovrà tempestivamente comunicarlo al Comando di Polizia Municipale, affinché possa provvedersi alla sostituzione, che sarà disposta per chiamata verbale o telefonica.
5. Nel caso in cui la Polizia Municipale o altri organi di polizia stradale debbano gestire problematiche straordinarie o eccezionali, in cui necessita l'intervento congiunto di più carro-attrezzi, in appoggio all'incaricato del servizio di rimozione di turno, potranno esserne chiamati altri di supporto.

Art. 5

Utilizzo del carro-attrezzi:

1. La chiamata del carro-attrezzi avviene su richiesta degli Organi di polizia stradale (di cui all'art. 12 del Codice della Strada) operanti sul territorio comunale.
2. Il servizio di rimozione deve essere espletato dagli incaricati, esclusivamente con il carro-attrezzi abilitato e dichiarato negli atti stipulati con l'Amministrazione Comunale.

Art. 6

Tariffe:

1. Per il servizio di rimozione e custodia dei veicoli in violazione del Codice della Strada devono essere applicate esclusivamente le tariffe stabilite da questa Amministrazione, secondo l'allegato A).
2. Sono escluse dal tariffario la rimozione e la custodia dei veicoli sottoposti a sequestro, in quanto stabilite da altre Autorità.
3. Le tariffe:
 - potranno subire variazioni con successivo atto deliberativo della Giunta Comunale;
 - devono essere sempre dettagliate secondo la seguente articolazione:
 - a) velocipedi
 - b) ciclomotori
 - c) motoveicoli
 - d) veicoli fino a 2,5 t.
 - e) veicoli superiori a 2,5 t. e fino a 3,5 t.
 - f) superiori a 3,5 t
 - g) spostamento del veicolo nelle adiacenze dell'area di rimozione
 - h) intervento non compiuto per sopraggiungere dell'utente (= diritto di chiamata), con specifica di dettaglio se avvenuto o meno l'aggancio al carro-attrezzi
 - i) intervento per pubblica utilità
 - l) custodia del veicolo
 - m) supplemento dovuto in caso di restituzione del veicolo fuori orario.
 - n) *blocco del veicolo integrato con Del CC. n.130 del 17.12.08*

4. *Con la chiamata del carro attrezzi decorrono le condizioni per il pagamento del servizio sia per quanto indicato al precedente punto h) (diritto di chiamata), sia per il servizio portato a termine sul veicolo.*
(modificato con Delib. CC n.130 del.17.12.08)
5. *Il trasgressore preliminarmente al recupero del veicolo rimosso dovrà provvedere al pagamento delle spese di intervento (rimozione e custodia) direttamente all'incaricato del servizio di rimozione forzata; quest'ultimo, ai sensi dell'art. 215/2° CdS e art. 2756 C.C., ha diritto a trattenere il veicolo finché il debito non sia stato interamente saldato, indipendentemente dal pagamento della sanzione pecuniaria amministrata.*
(modificato con Delib. CC n. 130 del.17.12.08)
6. Sarà cura della Polizia Municipale effettuare controlli di verifica della corretta applicazione delle tariffe.

Art. 7 Custodia del veicolo

1. I veicoli rimossi devono essere custoditi nel luogo dichiarato da ciascun incaricato del servizio di rimozione e stabilito nell'atto deliberativo dell'Amministrazione Comunale.
2. Sono ammesse deroghe in situazioni contingibili e giustificate da provata necessità; di detta deroga deve comunque essere data preventiva comunicazione al comando di Polizia Municipale che dovrà esprimere palese consenso.

Art. 8 Restituzione del veicolo

1. Il servizio relativo alla restituzione dei veicoli rimossi deve essere articolato nell'arco di tempo compreso fra le ore 08,00 e 21,00, secondo le indicazioni della circolare del Ministero dell'Interno del 7.7.1995 n. 559/C.10634.14600(16).
2. Al momento della restituzione l'incaricato del servizio dovrà compilare correttamente la parte del verbale di rimozione destinata alla restituzione, preoccupandosi di ricevere, in calce allo stesso, la firma della persona che provvede al ritiro del veicolo.
3. Delle due copie del verbale di rimozione/restituzione l'incaricato del servizio dovrà trattenere per i propri atti la copia di colore bianco e consegnare al Comando di Polizia Municipale la copia di colore giallo entro la prima settimana di ciascun mese.
4. Nel caso in cui il veicolo rimosso sia immatricolato con targa estera o E.E. , prima della restituzione dovrà essere contattato il Comando di Polizia Municipale per gli atti dovuti.

Art. 9
Comportamento in servizio di rimozione

1. Durante il servizio di rimozione e restituzione dei veicoli deve essere tenuto un comportamento corretto nei confronti degli utenti, oltre che di collaborazione nei confronti degli Organi di polizia stradale.
2. Fra la chiamata del carro-attrezzi e il suo intervento sul luogo non deve intercorrere un tempo superiore a 20 minuti, salvo cause non imputabili all'incaricato del servizio.
3. Qualora esistano motivi che fanno presupporre un ritardo dell'intervento, questi dovranno essere tempestivamente comunicati dall'incaricato del servizio all'Organo richiedente.

Art. 10
Penalità

1. Qualunque anomalia o inosservanza nel servizio di rimozione forzata e/o di restituzione del veicolo rimosso verrà segnalata al Comando di Polizia Municipale per le conseguenze del caso.
2. Alla prima inosservanza conseguirà un richiamo scritto all'incaricato del servizio che dovrà fornire giustificazioni formali.
3. La recidiva nel comportamento anomalo farà scaturire, secondo la gravità del caso, la sospensione dal servizio da uno a tre turni.
4. Alla terza sospensione del turno conseguirà la revoca dell'incarico.

COMUNE DI PIOMBINO

Provincia di Livorno

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Proposta di delibera di Consiglio Comunale N° 2008/67 del 20/10/2008

Oggetto: Modifica commi 3, 4 e 5 art. 6 del "Regolamento del servizio di rimozione forzata"

In relazione alla proposta di deliberazione di cui sopra, ai sensi dell'art. 49 del T.U. sull'ordinamento degli Enti locali, D.L. del 18/8/2000 n° 267, il sottoscritto Responsabile del Servizio esprime parere favorevole.

Piombino 27/10/2008

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO



Firmato all'originale

Il Presidente

f.to S. POLVERINI

Il Segretario Generale

f.to Dr. ssa M.L. MASSAI

La presente copia è conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo

Il funzionario incaricato Istruttore Direttivo

Divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U.18.8.2000 n. 267.

Piombino, li _____

23 GEN 2009

Il Funzionario incaricato Istruttore Direttivo

Carla Compiani

f.to _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme dichiarazione del Messo Comunale, certifico che la presente deliberazione è stata pubblicata, in copia all'Albo Pretorio, dal giorno _____ al giorno _____ per quindici giorni consecutivi, senza reclami od opposizioni.

Piombino, li _____

IL funzionario Incaricato Istruttore Direttivo

f.to _____

e.p. ce